

CLMO/2018/8 del 14 maggio 2018

**CONSIGLIO LOCALE DI MODENA**

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti – Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P.: approvazione articolazione tariffaria anno 2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6 lettera d) della L.R. 23/2011**

IL COORDINATORE  
F.to Caterina Bagni

CLMO/2018/8

### CONSIGLIO LOCALE di MODENA

L'anno **2018** il giorno 14 del mese di maggio alle ore 9.30 presso la sede della Provincia di Modena si è riunito il Consiglio Locale di Modena convocato con lettera protocollo AT/2018/2902 del 30/04/2018.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA			NO	0,6622
BOMPORTO	Marcello Mandrioli	Vice-Sindaco	SI	1,3444
CAMPOGALLIANO			NO	1,1971
CAMPOSANTO	Antonella Baldini	Sindaco	SI	0,5660
CARPI	Simone Tosi	Assessore	SI	8,1368
CASTELFRANCO EMILIA	Stefano Reggianini	Sindaco	SI	3,9305
CASTELNUOVO RANGONE	Matteo Ferrari	Assessore	SI	1,8588
CASTELVETRO DI MODENA			NO	1,4922
CAVEZZO			NO	1,0414
CONCORDIA SULLA SECCHIA			NO	1,2507
FANANO			NO	0,5491
FINALE EMILIA			NO	2,0474
FIORANO MODENESE			NO	2,1929
FIUMALBO			NO	0,3455
FORMIGINE	Giorgia Bartoli	Assessore	SI	4,1680
FRASSINORO			NO	0,4274
GUIGLIA			NO	0,6638
LAMA MOCOGNO			NO	0,5274
MARANELLO	Patrizia Caselli	Assessore	SI	2,1548
MARANO SUL PANARO	Emilia Muratori	Sindaco	SI	0,7569
MEDOLLA	Patrizia Sgarbi	Assessore	SI	0,9382
MIRANDOLA	Maino Benatti	Sindaco	SI	3,0215
MODENA	Alessandra Filippi	Assessore	SI	21,3515
MONTECRETO			NO	0,3096
MONTEFIORINO			NO	0,4576
MONTESE			NO	0,5880
NONANTOLA	Stefania Grenzi	Assessore	SI	1,9843
NOVI DI MODENA	Enrico Diacci	Sindaco	SI	1,4874
PALAGANO			NO	0,4695
PAVULLO NEL FRIGNANO			NO	2,2228
PIEVEPELAGO			NO	0,4562
POLINAGO	Gian Domenico Tomei	Sindaco	SI	0,3972
PRIGNANO SULLA SECCHIA			NO	0,6371
RAVARINO			NO	0,9197
RIOLUNATO			NO	0,2811
S.CESARIO SUL PANARO			NO	0,9140
S.FELICE SUL PANARO	Alberto Silvestri	Sindaco	SI	1,4938
S.POSSIDONIO	Rudi Accorsi	Sindaco	SI	0,6192
S.PROSPERO			NO	0,8814
SASSUOLO	Sonia Pistoni	Assessore	SI	4,9025
SAVIGNANO SUL PANARO			NO	1,2871
SERRAMAZZONI			NO	1,1381
SESTOLA			NO	0,4988
SOLIERA	Caterina Bagni	Vice-Sindaco	SI	1,9704

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
SPILAMBERTO			NO	1,6242
VIGNOLA			NO	3,0669
ZOCCA	Gianfranco Tanari	Sindaco	SI	0,7682
PROVINCIA DI MODENA	Stefano Reggianini	Delegato	SI	10,0000

Il sindaco di Pavullo, dopo aver firmato la presenza, constatata la sussistenza del numero legale anche in sua assenza ed avendo altri impegni decide di non partecipare alla seduta.

Si dà atto che la delega a sindaci od assessori di altri Comuni non è ammessa, l'assessore Grenzi dunque può rappresentare solo il Comune di Nonantola e non quello di Ravarino.

Presenti n. 20 pari a quote 71,8506

Assenti n. 28 pari a quote 28,1494

Riconosciuta la validità della seduta, Caterina Bagni, in qualità di Coordinatrice del Consiglio Locale di Modena, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

**Oggetto:** Servizio Gestione Rifiuti – Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P.: approvazione articolazione tariffaria anno 2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6 lettera d) della L.R. 23/2011

**Premesso** che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l'istituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare al comma 6, lettera d) dell'art. 8 attribuisce al Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, la competenza della definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

**richiamati:**

- l'articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n.147 in base al quale “i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- l'art. 5 comma 8 della L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 Criteri per l'applicazione della tariffazione puntuale, secondo cui “Atersir, (...) predispone le linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale differenziata per utenze domestiche ed utenze non domestiche, basata sul criterio principale di minimizzazione della produzione dei rifiuti ed in particolare sulla minimizzazione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, e determina le tempistiche della sua applicazione, che dovrà avviarsi su tutto il territorio regionale entro e non oltre il 31 dicembre 2020, con priorità per l'applicazione alle utenze non domestiche anche prevedendo verifiche sull'impatto ed eventuali correttivi”;
- la D.G.R. 135/2013 “Disposizione relativa alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati di cui all'art.16, comma 1 della L.R. 23/2011”,

così come successivamente modificata dalla D.G.R. 380/2014 e dalla D.G.R. 467 del 27 aprile 2015;

- la Deliberazione di questo Consiglio Locale n. 1 del 12 febbraio 2018;
- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 19 febbraio 2018;

**richiamata** la Convenzione per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Modena per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e il gestore HERA S.p.A. nel sub ambito D "Alta Pianura – Montagna Est", convenzione sottoscritta il 18.05.2007 con scadenza al 19 dicembre 2011;

**viste** le deliberazioni:

- n. 14 del 20 marzo 2018 del Consiglio Comunale di Bastiglia;
- n. 13 del 27 febbraio 2018 del Consiglio Comunale di Bomporto;
- n. 17 del 27 febbraio 2018 del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia;
- n. 7 del 6 marzo 2018 del Consiglio Comunale di San Cesario s.P.;

con le quali le Amministrazioni Comunali hanno approvato l'applicazione della tariffa a corrispettivo e il relativo modello di articolazione;

**ritenuto di** approvare ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P., che hanno optato per il regime di tariffa corrispettivo per il corrente anno 2018;

**visto** lo Statuto dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5/2012;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi**, resi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

1. di approvare l'articolazione tariffaria per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P. così come riportata nella Relazione allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);
2. di prendere atto del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P., approvato dai Comuni medesimi e depositato agli atti;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

# **COMUNE DI BASTIGLIA**

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (IVA escl.) - CALOTTA

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA (€/mq)	€/litro	VOLUME	LITRI MINIMI	equivalenti a CONFERIMENTI MINIMI a calotta (30 litri)	QUOTA VARIABILE (€)
TATUDRES01-1	RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,67	0,9358912	0,0924412	30	480	16	44,3717656
TATUDRES01-2	RESIDENTE 2 COMPONENTE	0,93	1,2990729	0,0924412	30	600	20	55,4647070
TATUDRES01-3	RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,04	1,4527267	0,0924412	30	720	24	66,5576483
TATUDRES01-4	RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,18	1,6482860	0,0924412	30	840	28	77,6505897
TATUDRES01-5	RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,26	1,7600342	0,0924412	30	960	32	88,7435311
TATUDRES01-6	RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,42	1,9835307	0,0924412	30	960	32	88,7435311
TATUDNR001-1	NON RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,67	0,9358912	0,0924412	30	480	16	44,3717656
TATUDNR001-2	NON RESIDENTE 2 COMPONENTE	0,93	1,2990729	0,0924412	30	600	20	55,4647070
TATUDNR001-3	NON RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,04	1,4527267	0,0924412	30	720	24	66,5576483
TATUDNR001-4	NON RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,18	1,6482860	0,0924412	30	840	28	77,6505897
TATUDNR001-5	NON RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,26	1,7600342	0,0924412	30	960	32	88,7435311
TATUDNR001-6	NON RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,42	1,9835307	0,0924412	30	960	32	88,7435311

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (IVA escl.) - PORTA A PORTA

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA (€/mq)	€/litro	VOLUME	LITRI MINIMI	equivalenti a SVUOTAMENTI MINIMI di bidoncini da 40/120 litri	QUOTA VARIABILE (€)		
TATUDRES01-1	RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,67	0,9358912	0,0924412	40	120	480	12	4	44,3717656
TATUDRES01-2	RESIDENTE 2 COMPONENTE	0,93	1,2990729	0,0924412	40	120	600	15	5	55,4647070
TATUDRES01-3	RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,04	1,4527267	0,0924412	40	120	720	18	6	66,5576483
TATUDRES01-4	RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,18	1,6482860	0,0924412	40	120	840	21	7	77,6505897
TATUDRES01-5	RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,26	1,7600342	0,0924412	40	120	960	24	8	88,7435311
TATUDRES01-6	RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,42	1,9835307	0,0924412	40	120	960	24	8	88,7435311
TATUDNR001-1	NON RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,67	0,9358912	0,0924412	40	120	480	12	4	44,3717656
TATUDNR001-2	NON RESIDENTE 2 COMPONENTE	0,93	1,2990729	0,0924412	40	120	600	15	5	55,4647070
TATUDNR001-3	NON RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,04	1,4527267	0,0924412	40	120	720	18	6	66,5576483
TATUDNR001-4	NON RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,18	1,6482860	0,0924412	40	120	840	21	7	77,6505897
TATUDNR001-5	NON RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,26	1,7600342	0,0924412	40	120	960	24	8	88,7435311
TATUDNR001-6	NON RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,42	1,9835307	0,0924412	40	120	960	24	8	88,7435311

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA FISSA**

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Kc	Kd	QUOTA FISSA 2018 €/mq (IVA escl.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	3,96	1,1316812
2	Campeggi, distributori carburanti	0,78	6,40	1,8389820
3	Stabilimenti balneari	0,59	4,89	1,3910248
4	Esposizioni, autosaloni	0,41	3,39	0,9666444
5	Alberghi con ristorante	1,29	10,61	3,0413932
6	Alberghi senza ristorante	0,89	7,35	2,0983256
7	Case di cura e riposo	0,99	8,13	2,3340925
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	2,3576692
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,74	1,3674481
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07	8,82	2,5227060
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	11,90	3,4186203
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99	8,11	2,3340925
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,12	9,19	2,6405895
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,90	1,9804421
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,26	2,3812459
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	11,4111188
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	8,5819158
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29	18,78	5,3990624
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	20,09	5,7762895
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,78	80,22	23,0580046
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	2,4519759
22	Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80	1,3910248
23	Parti comuni condominiali	-	-	-

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PORTA A PORTA - QUOTA VARIABILE**

€/Litro	VOLUME	LITRI MINIMI	equivalenti a SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA VARIABILE DI BASE IVA ESCL. (€/litro)
€ 0,0924412	40	800	20	€ 73,9529426
€ 0,0924412	120	2400	20	€ 221,8588278
€ 0,0924412	240	4800	20	€ 443,7176556
€ 0,0924412	360	7200	20	€ 665,5764834
€ 0,0924412	1700	34000	20	€ 3.143,0000606

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE CALOTTA - QUOTA VARIABILE**

€/litro	VOLUME	LITRI MINIMI	equivalenti a CONFERIMENTI MINIMI	QUOTA VARIABILE DI BASE IVA ESCL. (€/litro)
€ 0,0924412	30	1200	40	€ 110,9294139

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA VARIABILE CATEGORIE PARTICOLARI**

CATEGORIA	SOTTO CATEGORIA	DESCRIZIONE	€/litro	VOLUME	LITRI MINIMI	equivalenti a CONFERIMENTI/ SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA VARIABILE DI BASE IVA ESCL. (€/litro)
da 1 a 22	B	0=< mq <=65	0,0924 412	30	600	20	55,4647070
da 1 a 22	B	0=< mq <=65	0,0924 412	40	600	15	55,4647070
23	-	Parti comuni condominiali	0,0000 000	0	0	0	0,0000000

Le utenze in sottocategoria B con contenitori diversi dal 30 e dal 40 litri fanno riferimento alla tabella "tariffe utenze non domestiche porta a porta quota variabile"

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE. MAGGIORAZIONI, RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI**

**1. Parti comuni di abitazioni condominiali**

Ai sensi dell'art. 4 c. 8 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condominii che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 23 "parti comuni condominiali").

**2. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'art. 12 c. 6 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze domestiche e non domestiche che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio la cui volumetria è pari a 30 litri/conferimento x numero 40 conferimenti minimi= 1200 litri.

**3. Uso stagionale o non continuativo**

- art. 14 c. 5 lettera a del regolamento: per le abitazioni tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni
- art. 14 c. 5 lettera c del regolamento: per i locali e aree – diverse dalle abitazioni – adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente, per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni

la quota variabile è commisurata ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

**4. Tariffa giornaliera**

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della tariffa fissa annuale, incrementata del 50%.

## 5. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 18 dal c. 5 al c. 8 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

## 6. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 18 c. 9 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 60% del valore economico della Quota Variabile di Base:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>RIDUZIONE</b>
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti /anno) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3,00 €/conferimento

## 7. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – utenze domestiche

Ai sensi dell'art.18 c.10 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta. La quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.680 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 117 svuotamenti nel caso di pattumella da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

## 8. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 19 c. 4 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti assimilati per quantitativi fino a una soglia annua, al di sopra della quale detti rifiuti non sono assimilati agli urbani e mantengono la classificazione di rifiuti speciali, pari a:

$$2 \times Kd \times Superficie$$

dove per Superficie si intende la superficie occupata o condotta ove sono prodotti i rifiuti assimilati e Kd è l'indice di produzione dei rifiuti assimilati (espresso in kg/mq) di ciascuna attività produttiva deliberato dal Comune.

La tariffa è ridotta nella quota variabile in termini assoluti di 0,10 €/Kg. La riduzione e non può comunque superare il 60% del valore economico della Quota Variabile di Base.

## 9. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze non domestiche

Ai sensi dell'art. 19 dal c. 5 al c. 7 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 19 dal c. 6 al c. 8 del regolamento si applica la riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

## 10. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze non domestiche

Ai sensi dell'art. 19 c. 9 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze non domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 60% del valore economico della Quota Variabile di Base:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	RIDUZIONE
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg
OLI VEGETALI	0,35 €/kg

## 11. Ulteriori riduzioni

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento, si approva la seguente riduzione:

Per le utenze domestiche il cui nucleo familiare sia interamente composto da utenti che abbiano compiuto il 65° anno di età e con Isee uguale o inferiore ad € 15.000,00 è prevista una riduzione del 25% del valore economico della quota variabile di base.

La riduzione si applica dalla data in cui verificato il presupposto (compimento del 65° anno di età) se l'istanza è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione (30 giorni), altrimenti dalla data di presentazione dell'istanza.

Per gli anni successivi al primo per istanze presentate entro il 31 marzo la riduzione sarà riconosciuta a partire dal 1 gennaio del medesimo anno. Per l'anno 2018 l'istanza di riduzione deve essere presentata entro il 31/05/2018 affinché la decorrenza sia 1 gennaio 2018. L'istanza deve essere presentata al Comune, che trasmetterà al gestore, a seguito di controlli di propria competenza, l'elenco degli interessati che hanno diritto alla riduzione e le relative decorrenze. L'importo totale della presente riduzione trova copertura al Capitolo di Bilancio "Contributi per agevolazioni sociali tariffa puntuale"

## 12. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 21 c. 4 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% del valore economico della somma di quota fissa e quota variabile di base.

## 13. SANZIONI (art. 11)

VIOLAZIONE	ART. DI RIFERIMENTO	SANZIONE
Mancato ritiro della dotazione standard per il conferimento di rifiuti	art. 12, c. 6	La sanzione è compresa tra un minimo di 50 € e un massimo di 500 € così calcolata: 40 x costo unitario del singolo conferimento da sommare alla quota relativa agli svuotamenti obbligatori ossia alla quota variabile di base.
Mancata effettuazione di almeno un conferimento di rifiuto misurato nel corso dell'anno (tranne i casi di esclusione previsti nel Regolamento)	art. 12, c. 6	La sanzione è compresa tra un minimo di 50 € e un massimo di 500 € così calcolata: 40 x costo unitario del singolo conferimento da sommare alla quota relativa agli svuotamenti obbligatori ossia alla quota variabile di base.
Omesso versamento degli importi dovuti	art. 10	30% dell'importo non versato
Insufficiente/ritardato versamento degli importi dovuti	art. 10	30% dell'importo non versato o versato tardivamente
Infedele comunicazione	art. 7	€ 50,00

**COMUNE DI BOMPORTO**

## ALLEGATO A

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - TARIFFA PUNTUALE DEL COMUNE DI BOMPORTO: APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA 2018 AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6 LETTERA D) DELLA L.R. 23/2011**

### Comune di Bomporto - Listino Tariffa Corrispettiva Puntuale 2018 UTENZE DOMESTICHE

**Quota Fissa e Quota Variabile Minima Utenze Domestiche (Residenti/Non Residenti)**

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (IVA escl.) - PORTA A PORTA												
Categoria	Descrizione categoria	Ka	Quota Fissa	€ Litro	Volume		Svuotamenti		Litri		Quota Variabile	
TATUDRES01-1	RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,73	0,8235105	0,0941118	40	120	12	4	480	480	€ 45,1736727	€ 45,1736727
TATUDRES01-2	RESIDENTE 2 COMPONENTE	1,00	1,1280965	0,0941118	40	120	15	5	600	600	€ 56,4670909	€ 56,4670909
TATUDRES01-3	RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,15	1,2973110	0,0941118	40	120	18	6	720	720	€ 67,7605091	€ 67,7605091
TATUDRES01-4	RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,20	1,3537158	0,0941118	40	120	21	7	840	840	€ 79,0539273	€ 79,0539273
TATUDRES01-5	RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,30	1,4665255	0,0941118	40	120	24	8	960	960	€ 90,3473455	€ 90,3473455
TATUDRES01-6	RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,48	1,6695829	0,0941118	40	120	24	8	960	960	€ 90,3473455	€ 90,3473455
TATUDNR001-1	NON RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,73	0,8235105	0,0941118	40	120	12	4	480	480	€ 45,1736727	€ 45,1736727
TATUDNR001-2	NON RESIDENTE 2 COMPONENTE	1,00	1,1280965	0,0941118	40	120	15	5	600	600	€ 56,4670909	€ 56,4670909
TATUDNR001-3	NON RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,15	1,2973110	0,0941118	40	120	18	6	720	720	€ 67,7605091	€ 67,7605091
TATUDNR001-4	NON RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,20	1,3537158	0,0941118	40	120	21	7	840	840	€ 79,0539273	€ 79,0539273
TATUDNR001-5	NON RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,30	1,4665255	0,0941118	40	120	24	8	960	960	€ 90,3473455	€ 90,3473455
TATUDNR001-6	NON RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,48	1,6695829	0,0941118	40	120	24	8	960	960	€ 90,3473455	€ 90,3473455

### TARIFE UTENZE DOMESTICHE (IVA escl.) - CALOTTA

Categoria	Descrizione categoria	Ka	Quota Fissa	€ Litro	Svuotamenti	Volume	Litri minimi	Quota Variabile
TATUDRES01-1	RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,73	0,8235105	0,0941118	16	30	480	45,1736727
TATUDRES01-2	RESIDENTE 2 COMPONENTE	1,00	1,1280965	0,0941118	20	30	600	56,4670909
TATUDRES01-3	RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,15	1,2973110	0,0941118	24	30	720	67,7605091
TATUDRES01-4	RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,20	1,3537158	0,0941118	28	30	840	79,0539273
TATUDRES01-5	RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,30	1,4665255	0,0941118	32	30	960	90,3473455
TATUDRES01-6	RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,48	1,6695829	0,0941118	32	30	960	90,3473455
TATUDNR001-1	RESIDENTE 1 COMPONENTE	0,73	0,8235105	0,0941118	16	30	480	45,1736727
TATUDNR001-2	RESIDENTE 2 COMPONENTE	1,00	1,1280965	0,0941118	20	30	600	56,4670909
TATUDNR001-3	RESIDENTE 3 COMPONENTE	1,15	1,2973110	0,0941118	24	30	720	67,7605091
TATUDNR001-4	RESIDENTE 4 COMPONENTE	1,20	1,3537158	0,0941118	28	30	840	79,0539273
TATUDNR001-5	RESIDENTE 5 COMPONENTE	1,30	1,4665255	0,0941118	32	30	960	90,3473455
TATUDNR001-6	RESIDENTE 6 COMPONENTE	1,48	1,6695829	0,0941118	32	30	960	90,3473455

**Quota Variabile aggiuntiva (eccedenze) UtENZE Domestiche (Residenti/Non Residenti, IVA escl.)**

€/litro
0,0941118

**Comune di Bomporto - Listino Tariffa Corrispettiva Puntuale 2018  
UTENZE NON DOMESTICHE**

**Quota Fissa Utenze Non Domestiche**

<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA FISSA</b>				
<b>CATEGORIA</b>	<b>DESCRIZIONE CATEGORIA</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>	<b>QUOTA FISSA 2018</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,5	1,1603974
1-1A	Scuole con riduzione	0,13	1,10	0,2251517
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,7447327
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,0391619
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	7,00	1,4721460
4-4A	Aree di campeggi, Distributori di Carburanti	0,37	3,00	0,6408165
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,12	0,6581360
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,8832876
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,50	2,8403758
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,8704914
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	1,7319360
10	Ospedale	1,07	8,77	1,8531720
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,6325434
12	Banche ed istituti di credito	1,52	12,45	2,6325434
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,4420304
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,1174856
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,4375072
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,94	1,8878110
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,22	10,00	2,1129625
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	7,50	1,5760622
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	1,8878107
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,5933815
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	7,53	1,5933815
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,85	39,78	8,3998917
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	8,3998917
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	6,8584683
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	20,00	4,2259249
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	2,6671821
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	5,49	45,00	9,5083310
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,79	2,7018210
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	6,0617780
30	Discoteche, night club	1,04	8,53	1,8012140
31	Parti comuni condominii	0,00	0,00	0,0000000

**Quota Variabile Utenze Non Domestiche in base al contenitore**

<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (IVA escl.) PORTA A PORTA - QUOTA VARIABILE</b>				
<b>VOLUME</b>	<b>SVUOTAMENTI MINIMI</b>	<b>€/Litro</b>	<b>LITRI MINIMI</b>	<b>QUOTA VARIABILE MINIMA (€/L)</b>
40	20	€ 0,0941118	800	€ 75,2894679
120	20	€ 0,0941118	2400	€ 225,8684037
240	20	€ 0,0941118	4800	€ 451,7368074
360	20	€ 0,0941118	7200	€ 677,6052111
1700	20	€ 0,0941118	34000	€ 3.199,8023858

<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE CALOTTA (IVA escl.) - QUOTA VARIABILE</b>				
<b>VOLUME</b>	<b>SVUOTAMENTI MINIMI</b>	<b>€/Litro</b>	<b>LITRI MINIMI</b>	<b>QUOTA VARIABILE MINIMA (€/L)</b>
30	40	€ 0,0941118	1200	€ 112,9342019

**Quota Variabile aggiuntiva (eccedenze) Utenze Non Domestiche (IVA escl.)**

<b>€/litro</b>
0,0941118

## Quota Variabile per Categorie Particolari di UtENZE Non Domestiche

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (IVA escl.) QUOTA VARIABILE CATEGORIE PARTICOLARI							
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	DESCRIZIONE	VOLUME	SVUOTAMENTI MINIMI	€/LITRO	LITRI MINIMI	QUOTA VARIABILE MINIMA (€/L)
da 1 a 30	B	0=< mq <=65	30	20	0,0941118	600	56,4670909
da 1 a 30	B	0=< mq <=65	40	15	0,0941118	600	56,4670909
31	-	Parti comuni condomini	0	0	0,0000000	0	0,0000000

Le utenze in sottocategoria B con contenitori diversi dal 30 e dal 40 litri fanno riferimento alla tabella "tariffe utenze non domestiche porta a porta - quota variabile"

## **Allegato B alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del 27/02/2018**

### **MAGGIORAZIONI, RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI DA APPLICARE ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE - Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati**

#### **1. Parti comuni di abitazioni condominiali**

Ai sensi dell'Art. 4 c. 8 del Regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 "parti comuni condominii").

#### **2. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'Art. 12 c. 6 il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio la cui volumetria è pari a 30 litri/conferimento x numero 40conferimenti minimi= 1200 litri sia per le utenze Domestiche che per le utenze Non Domestiche.

#### **3. Uso stagionale o non continuativo**

- Art. 14 c. 5 lettera a del regolamento, per le abitazioni tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 180 giorni.
- Art. 14 c. 5 lettera c del regolamento, per i locali e aree – diverse dalle abitazioni – adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente, per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni.

La quota variabile è commisurata, ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

#### **4. Tariffa giornaliera**

Ai sensi dell'Art.16 c. 2 del regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della tariffa fissa annuale, incrementata del 50%

## 5. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze domestiche

Ai sensi dell'Art. 18 dal c. 5 al c. 8 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30 % del valore economico della quota variabile di base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

## 6. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 18 c. 9 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 60% del valore economico della Quota Variabile di Base:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti /anno) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3,00 €/conferimento

## 7. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – utenze domestiche

Ai sensi dell'art.18 c.10 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta. La quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.680 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 117 svuotamenti nel caso di pattumella da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

## 8. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 19 c. 4 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti assimilati per quantitativi fino a una soglia annua, al di sopra della quale detti rifiuti non sono assimilati agli urbani e mantengono la classificazione di rifiuti speciali, pari a:

$$2 \times Kd \times Superficie$$

dove per Superficie si intende la superficie occupata o condotta ove sono prodotti i rifiuti assimilati e Kd è l'indice di produzione dei rifiuti assimilati (espresso in kg/mq) di ciascuna attività produttiva deliberato dal Comune.

La tariffa è ridotta nella quota variabile in termini assoluti di 0,10 €/Kg. La riduzione e non può comunque superare il 60% del valore economico della Quota Variabile di Base.

## **9. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze non domestiche**

Ai sensi dell'art. 19 dal c. 5 al c. 7 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30 % del valore economico della quota variabile di base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 19 dal c. 6 al c. 8 del regolamento si applica la riduzione del 30 % del valore economico della quota variabile di base.

## **10. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze non domestiche**

Ai sensi dell'art. 19 c. 9 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze non domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 60% del valore economico della Quota Variabile di Base:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>RIDUZIONE</b>
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg
OLI VEGETALI	0,35 €/kg

## **11. Ulteriori riduzioni**

Ai sensi dell'Art. 20 del regolamento, si approva la seguente riduzione:

Per le utenze domestiche, il cui nucleo familiare sia interamente composto da utenti che abbiano compiuto il 70° anno di età e con ISEE uguale o inferiore a € 15.000 è prevista una riduzione del 30% del valore economico della quota variabile di base.

La riduzione si applica dalla data in cui si è verificato il presupposto (compimento del 70° anno di età), se l'istanza è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione ( 30 giorni), altrimenti dalla data di presentazione dell'istanza.

Per gli anni successivi al primo anno per istanze presentate entro il 31 marzo la riduzione sarà riconosciuta con decorrenza 1° gennaio del medesimo anno.

Per il solo anno 2018 l'istanza di riduzione deve essere presentata entro il 31 maggio 2018 affinché la decorrenza sia 1/01/2018.

L'istanza deve essere presentata al comune, che trasmetterà quanto prima e comunque a seguito di verifiche di propria competenza, al gestore l'elenco dei soggetti che hanno diritto alla riduzione e le relative decorrenze.

L'importo totale della presente riduzione trova copertura nel capitolo del Bilancio di previsione 2018 al capitolo "Sgravi e restituzione dei tributi".

## **12. Pluralità di riduzioni e agevolazioni**

Ai sensi dell'art. 21 c. 4 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% del valore economico della somma di quota fissa e quota variabile di base.

### 13. SANZIONI (Art. 11)

<b>VIOLAZIONE</b>	<b>ART. DI RIFERIMENTO</b>	<b>SANZIONE</b>
Mancato ritiro della dotazione standard per il conferimento di rifiuti	Art. 12, c. 6	La sanzione è compresa tra un minimo di 50 € e un massimo di 500 € così calcolata: 40 x costo unitario del singolo conferimento da sommare alla quota relativa agli svuotamenti obbligatori ossia alla quota variabile di base.
Mancata effettuazione di almeno un conferimento di rifiuto misurato nel corso dell'anno (tranne i casi di esclusione previsti nel Regolamento)	Art. 12, c. 6	La sanzione è compresa tra un minimo di 50 € e un massimo di 500 € così calcolata: 40 x costo unitario del singolo conferimento da sommare alla quota relativa agli svuotamenti obbligatori ossia alla quota variabile di base.
Omesso versamento degli importi dovuti	Art. 10	30% dell'importo non versato
Insufficiente/ritardato versamento degli importi dovuti	Art. 10	30% dell'importo non versato o versato tardivamente
Infedele comunicazione	Art. 7	€ 50,00
Omessa presentazione della comunicazione	Art. 7	€ 50,00

**COMUNE DI  
CASTELFRANCO EMILIA**

## All. C

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Tipo di utenza</b>	<b>Ka</b>	<b>Tariffa fissa €/mq</b>
1 occupante	0,74	1,4837 €
2 occupanti	0,94	1,8846 €
3 occupanti	1,05	2,1052 €
4 occupanti	1,12	2,2455 €
5 occupanti	1,23	2,4661 €
6 o più occupanti	1,33	2,6666 €

## UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa fissa €/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,8313091
1A	SCUOLE CON PROGETTI RD	0,08	0,64	0,1662618
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,6234818
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,60	1,1638327
3A	SCOPERTE	0,25	2,10	0,5195682
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	1,5794873
4A	SCOPERTE	0,38	3,13	0,7897436
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,7957841
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	1,0599191
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,4083673
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,2445345
9	Case di cura e riposo	1,11	10,22	2,3068827
10	Ospedale	1,29	10,55	2,6809718
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	9,00	2,2861000
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,2677464
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15	2,0574900
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,59	14,78	3,3044536
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,7249664
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,22	10,00	2,2826439
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	2,2653173
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	1,7041836
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,18	9,70	2,4523618
19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - AREE SCOPERTE	0,55	4,47	1,1430500
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,9120109
20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - AREE SCOPERTE	0,46	3,77	0,9560055
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	1,1430500
21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - AREE SCOPERTE	0,28	2,25	0,5819164
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67	11,5759791
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,61	46,00	11,6591100
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	8,2299600
24A	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - AREE SCOPERTE	2,44	20,00	5,0709855
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,32	19,00	4,8215927
25A	SUPERMERCATO DI GENERI MISTI	2,76	22,67	5,7360327

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,83	15,00	3,8032391
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,17	58,76	14,9012155
27A	PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	14,9012155
28	Ipermercati di generi misti	1,95	16,00	4,0526318
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	7,3295906
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,9695009
31	Parti comuni condominiali	-----	-----	-----

**PARAMETRI DI BASE PER LA COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE, MAGGIORAZIONI, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, SANZIONI-Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati.**

**1. Parametri di base per il calcolo della Quota Variabile di Base e della Quota Variabile Aggiuntiva (eccedenze) per UtENZE Domestiche e UtENZE Non Domestiche.**

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Numero occupanti	Volume annuale in litri per rifiuti indifferenziati	Numero di conferimenti corrispondente in cassonetti con calotta da 20 L
<b>1</b>	<b>280</b>	<b>14</b>
<b>2</b>	<b>360</b>	<b>18</b>
<b>3</b>	<b>480</b>	<b>24</b>
<b>4</b>	<b>600</b>	<b>30</b>
<b>5</b>	<b>680</b>	<b>34</b>
<b>6 o più</b>	<b>760</b>	<b>38</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Numero occupanti	Volume annuale in litri per rifiuti indifferenziati	Numero di svuotamenti corrispondente del bidoncino da 40 L per il Porta a Porta
<b>1</b>	<b>280</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>360</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>480</b>	<b>12</b>
<b>4</b>	<b>600</b>	<b>15</b>
<b>5</b>	<b>680</b>	<b>17</b>
<b>6 o più</b>	<b>760</b>	<b>19</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE con carrellato da 120 L per il Porta a Porta</b>	
Numero occupanti	Volume annuale in litri per rifiuti indifferenziati
<b>1</b>	<b>280</b>
<b>2</b>	<b>360</b>
<b>3</b>	<b>480</b>
<b>4</b>	<b>600</b>
<b>5</b>	<b>680</b>
<b>6 o più</b>	<b>760</b>

**UtENZE Domestiche (Residenti/Non Residenti): 0,0982256 €/l IVA esclusa**

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
Tipologia utenza	Volume annuale in litri per rifiuti indifferenziati	Numero di conferimenti/svuotamenti corrispondente
<b>Utenze con assegnata calotta da 20 L</b>	<b>800</b>	<b>40</b>
<b>Utenze con assegnato bidoncino da 40 L</b>	<b>1040</b>	<b>26</b>
<b>Utenze con assegnato carrellato da 120 L</b>	<b>3120</b>	<b>26</b>
<b>Utenze con assegnato carrellato da 240 L</b>	<b>6240</b>	<b>26</b>
<b>Utenze con assegnato carrellato da 360 L</b>	<b>9360</b>	<b>26</b>
<b>Utenze con assegnato cassonetto da 1700 L</b>	<b>44200</b>	<b>26</b>

<b>UTENZE NON DOMESTICHE – sottocategorie per superfici &lt; 65 mq</b>		
Tipologia utenza	Volume annuale in litri per rifiuti indifferenziati	Numero di conferimenti/svuotamenti corrispondente
<b>Utenze con assegnata calotta da 20 L</b>	<b>400</b>	<b>20</b>
<b>Utenze con assegnato contenitore da 40 L</b>	<b>420</b>	<b>13</b>

**Utenze Non Domestiche: 0,0982256 €/l IVA esclusa**

## **2. Parti comuni di abitazioni condominiali**

Ai sensi dell'Art. 4 c. 8 del Regolamento, per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, è prevista la possibilità di avere una utenza condominiale intestata al condominio stesso che ha nominato un amministratore. La Tariffa è commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti, addebitando il costo di ogni singolo conferimento (categoria 31 "parti comuni condominiali").

## **3. Sanzioni**

Ai sensi dell'Art. 11 c. 2 del Regolamento sono stabilite le sanzioni, indicate nella seguente tabella, per le violazioni al Regolamento. Ai sensi dell'art. 9-bis della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 5/10/2016, la sanzione amministrativa pecuniaria è compresa tra un minimo di 50 € e un massimo di 500 €.

<b>VIOLAZIONE</b>	<b>ART. DI RIFERIMENTO</b>	<b>SANZIONE</b>
Infedele comunicazione	Art. 7	50% della tariffa non versata
Omessa presentazione della comunicazione	Art. 7	100% della tariffa non versata
Mancata presentazione della comunicazione di cessazione	Art. 7	50 €
Mancato versamento degli importi dovuti	Art. 10	30% dell'importo dovuto
Parziale versamento degli importi dovuti	Art. 10	30% dell'importo dovuto
Mancato ritiro della dotazione standard per il conferimento di rifiuti	Art. 11, c. 3	40 x costo unitario del singolo conferimento
Mancata effettuazione di almeno un conferimento di rifiuto misurato nel corso dell'anno	Art. 11, c. 3	40 x costo unitario del singolo conferimento

#### **4. UtENZE che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'Art. 12 c. 7, per le UtENZE Domestiche e Non Domestiche che non abbiano ritirato la propria dotazione la Quota Variabile di Base è calcolata sulla base di un contenitore fittizio la cui volumetria corrisponde a 800 L (n. 40 conferimenti x 20 L).

#### **5. Uso stagionale o non continuativo**

Ai sensi dell'art. 14 c. 5 del Regolamento,

- per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 180 giorni
- per i locali e aree – diverse dalle abitazioni – adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni,

la quota variabile è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

**6. Coefficienti per la determinazione della Quota Fissa della tariffa per le Utenze Domestiche e della Quota Fissa e Quota Variabile di Base per le Utenze Non Domestiche**

Art. 15 c.1:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	
Numero occupanti	Ka
1	0,74
2	0,94
3	1,05
4	1,12
5	1,23
6 o più	1,33

Art. 15 c.11:

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
Categoria		kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
1-1A	SCUOLE CON PROGETTI RD	0,08	0,64
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,60
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - AREE SCOPERTE	0,25	2,10
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
4-4A	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI - AREE SCOPERTI	0,38	3,13
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,11	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	9,00
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,59	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,22	10,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,18	9,70
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - AREE SCOPERTI	0,55	4,47
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - AREE SCOPERTI	0,46	3,77
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - AREE SCOPERTI	0,28	2,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,61	46,00
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
24-24A	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA - AREE SCOPERTE	2,44	20,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,32	19,00
25-25A	SUPERMERCATO DI GENERI MISTI	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,83	15,00
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,17	58,76
27-27A	PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,95	16,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68
31	Parti comuni condominiali	—	—

## 7. Tariffa giornaliera

Ai sensi dell'Art.16 c. 2 del Regolamento, la tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa della tariffa annuale, incrementata del 50%.

## 8. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – Utenze Domestiche

Ai sensi dell'Art. 18 dal c. 5 al c. 8 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 50% della Quota Variabile di Base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 50% della Quota Variabile di Base.

## 9. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze Domestiche

Ai sensi dell'Art. 18 c. 9 del Regolamento si applicano le seguenti riduzioni, nella misura massima del 60% della Quota Variabile di Base:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti /anno) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3,00 €/conferimento

## 10. Agevolazioni per utilizzo di pannolini, pannoloni e/o presidi medico-sanitari – Utenze Domestiche

Ai sensi dell'art.18 c.10 del Regolamento, per l'utilizzo di pannolini, pannoloni e/o presidi medico-sanitari, l'utente deve farne specifica richiesta. La quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia di 5200 L (corrispondenti a 260 conferimenti/anno a calotta, pari a 5 conferimenti a settimana, e a 130 conferimenti/anno con bidoncini da 40 litri per il porta a porta) ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella Quota Variabile di Base; i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella Quota Variabile Aggiuntiva.

## 11. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo relative ad Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'Art. 19 c. 4 del Regolamento, la riduzione della quota variabile della tariffa per le Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo rifiuti assimilati agli urbani è concessa fino a una soglia quantitativa di produzione complessiva annua, al di sopra della quale detti rifiuti non sono assimilati ai rifiuti urbani e mantengono la classificazione di rifiuti speciali, pari a:

### **2 x Kd x Superficie**

dove per Superficie si intende la superficie occupata o condotta ove sono prodotti i rifiuti assimilati e Kd è l'indice di produzione dei rifiuti assimilati (espresso in kg/mq) di ciascuna attività produttiva, fissato da Atersir in conformità col metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/04/99 n. 158.

La tariffa è ridotta nella parte variabile in termini assoluti pari a 0,10 €/Kg e non può comunque superare il 60% della Quota Variabile di Base.

## 12. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'Art. 19 dal c. 5 al c. 8 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 50% della Quota Variabile di Base.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione del 50% della Quota Variabile di Base.

## 13. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'Art. 19 c. 9 del Regolamento, si applicano le seguenti riduzioni nella misura massima del 60% della Quota Variabile di Base:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>RIDUZIONE</b>
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg
OLI VEGETALI	0,35 €/kg

## 14. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% dell'importo composto da Quota Fissa e Quota Variabile di Base.

**COMUNE DI  
SAN CESARIO S.P.**

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE  
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI**

**TARIFE, CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,  
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

**ANNO 2018**

1. UTENZE DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - 2018

CATEGORIE		QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE DI BASE (Imposte escluse)					QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Imposte escluse)	
				Euro/litro 0,0902242					Euro/litro 0,0902242	
cod.	Tipologia	Ka	Euro/mq Imposte esclusa	Numero litri indifferenziata (soglia annua)	Euro/litro (Imposte escluse)	Importo annuo (Imposte escluse)	N. svuotamenti annui con contenitore da 20 Litri (calotta)	N. svuotamenti annui con contenitore da 40 Litri (porta a porta)	Costo svuotamenti aggiuntivi effettuati oltre la soglia annua con contenitore da 20 lt. (calotta) €. 0,0902242 x 20	Costo svuotamenti aggiuntivi effettuati oltre la soglia annua con contenitore da 40 lt. (porta a porta) €. 0,0902242 x 40
1	1 occupante	0,70	0,6583133	360	0,0902242	€ 32,4807120	18	9	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
2	2 occupanti	0,94	0,8840207	440	0,0902242	€ 39,6986480	22	11	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
3	3 occupanti	1,05	0,9874700	560	0,0902242	€ 50,5255520	28	14	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
4	4 occupanti	1,14	1,0721103	680	0,0902242	€ 61,3524560	34	17	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
5	5 occupanti	1,23	1,1567505	760	0,0902242	€ 68,5703920	38	19	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
6	6 o più occupanti	1,35	1,2696042	760	0,0902242	€ 68,5703920	38	19	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.
1	Garage e cantine non pertinenziali (Utenza domestica secondaria) – Art. 15 c.7	0,70	0,6583133	360	0,0902242	€ 32,4807120	18	9	€. 1,8044840/cad.	€. 3,6089680/cad.

## 2. UTENZE NON DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2018

### TARIFFE PER CALCOLO QUOTA FISSA- 2018 UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	SottoCategoria	DESCRIZIONE CATEGORIE DI UTENZE NON DOMESTICHE - 2018 (Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 - Art. 15 commi 14 e 17 Regolamento comunale)	Quota Fissa 2018 €/mq (Imposte escluse)	Kc
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8826437	0,40
1	1A	Scuole con progetti Raccolta Differenziata	0,1765287	0,08
2		cinematografi e teatri	0,9488420	0,43
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,3239655	0,60
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,8756179	0,85
4	4A	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE	0,3751236	0,17
5		stabilimenti balneari	1,4122299	0,64
6		Esposizioni, autosaloni	1,1253707	0,51
7		Alberghi con ristorante	3,6188392	1,64
8		Alberghi senza ristorante	2,9568564	1,34
9		case di cura e di riposo	2,7582616	1,25
10		Ospedale	2,3610719	1,07
11		Uffici, agenzie, studi professionali	3,2216495	1,46
12		Banche ed istituti di credito	3,7733018	1,71
13		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,1113190	1,41
14		Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,3540461	1,52
15		Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8314857	0,83
16		Banchi di mercato beni durevoli	3,9277645	1,78
17		Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,4052041	1,09
18		Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,8094196	0,82
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4052041	1,09
20		Attività industriali con capannoni di produzione	1,8756179	0,85
21		Attività artigianali di produzione beni specifici	1,8756179	0,85
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,4653651	2,93
23		Mense, birrerie, amburgherie	6,4653651	2,93
24		Bar, caffè, pasticceria	6,1785059	2,80
25		Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,4573507	2,02
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	5,7592501	2,61
27		Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	7,5245375	3,41
28		ipermercati di generi misti	6,0461093	2,74
29		banchi di mercato genere alimentari	15,2697360	6,92
30		Discoteche, night club	4,2146237	1,91
31		parti comuni condominiali	-	-

<b>TARIFE PER CALCOLO QUOTA VARIABILE DI BASE E QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
<b>ANNO 2018</b>		<b>QUOTA VARIABILE DI BASE (Imposte escluse)</b>			<b>QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Imposte escluse)</b>
		Euro/litro 0,0902242			Euro/litro 0,0902242
<b>Volume contenitore in dotazione</b>	<b>N. svuotamenti annui</b>	<b>Numero litri indifferenziata (soglia annua)</b>	<b>Euro/litro</b>	<b>Importo annuo Euro</b>	<b>Costo per ogni svuotamento aggiuntivo effettuato oltre la soglia annua €. 0,0902242 x n. litri del contenitore Euro</b>
20 litri (calotta)	40	800	0,0902242	72,1793600	1,8044840/cad.
40 lt (bidoncino porta a porta)	24	960	0,0902242	86,6152320	3,6089680/cad.
120 litri	24	2880	0,0902242	259,8456960	10,8269040/cad.
240 litri	24	5760	0,0902242	519,6913920	21,6538080/cad.
360 litri	24	8640	0,0902242	779,5370880	32,4807120/cad.
1700 litri	24	40800	0,0902242	3.681,1473600	153,3811400/cad.

### 3. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 4 c.8)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che da diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata la seguente tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti, con addebito del costo di ogni singolo conferimento:

#### TARIFE UTENZE "PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI"

<b>Volume contenitore in dotazione</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE (Imposte escluse)</b>	
		Euro/litro 0,0902242	
		<b>Euro/litro</b>	<b>Costo per ogni svuotamento €. 0,0902242x n. litri del contenitore Euro</b>
20 litri (calotta)	NON DOVUTA	0,0902242	1,8044840/cad.
40 lt (bidoncino porta a porta)	NON DOVUTA	0,0902242	3,6089680/cad.

#### 4. SANZIONI

Le violazioni al "Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati" sono punite, ai sensi dell'articolo 11 del medesimo regolamento ed ai sensi dell'art. 9/bis della L.R. Emilia Romagna n.16/2016, con una sanzione amministrativa pecuniaria come indicato nella seguente tabella:

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	Misura della sanzione	Minimo	Massimo
Infedele comunicazione	Art. 7	50 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di attivazione utenza	Art. 7	100% della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di variazione degli elementi che determinano la tariffa	Art. 7 - comma 2	€. 50,00		
Omessa comunicazione di cessazione utenza	Art. 7 - comma 1	€. 50,00		
Mancato versamento degli importi dovuti	Art.10 - comma 4	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Parziale versamento degli importi dovuti	Art.10 - comma 4	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00

#### 5. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art. 12 c.2 e c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	Misura della sanzione
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 12 - comma 2 - lett. a) Art. 12 - comma 7	Per il calcolo della Quota Variabile di Base si considera un contenitore fittizio con volumetria pari a 800 litri annui.

#### 6. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art. 14 c.5)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 180 giorni;
- Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
- Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni.

## 7. TARIFFA GIORNALIERA (Art. 16)

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio si applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50%, calcolata come segue:

### TARIFFA GIORNALIERA (Imposte escluse)

QUOTA FISSA TARIFFA ANNUALE della categoria di appartenenza	QUOTA VARIABILE DI BASE QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA
$\frac{\text{Quota Fissa Annuale} \times \text{N. giorni di occupazione}}{365} + \text{incremento del 50\%}$	NON DOVUTA

## 8. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Quota Variabile di Base:

	TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO	SOGGETTI DESTINATARI	Riduzione Quota Variabile di Base
1	<b>Compostaggio individuale Utenze Domestiche</b> (Art. 18 c.5)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino	- 50%
2	<b>Compostaggio di comunità Utenze Domestiche</b> (Art. 18 c.8)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 50%
3	<b>Compostaggio individuale Utenze Non Domestiche</b> (Art. 19 c.5)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche	- 50%
4	<b>Compostaggio di comunità Utenze Non Domestiche</b> (Art. 19 c.8)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 50%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

## 9. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Quota Variabile di Base:

### UTENZE DOMESTICHE (art. 18 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO	Riduzione Quota Variabile di Base
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

### UTENZE NON DOMESTICHE (art. 19 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO	Riduzione Quota Variabile di Base
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg
OLII VEGETALI	0,35 €/kg

Le suddette riduzioni si applicano, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, nella misura massima del 60% della Quota Variabile di Base.

## 10. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDIO MEDICO-SANITARI – UTENZE DOMESTICHE (Art. 18 c.10)

Per i nuclei familiari al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

Per usufruire dell'agevolazione occorre presentare al Gestore apposita richiesta contenente l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del bambino/a di età inferiore a 36 mesi o del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici:

- a) nel caso di nuclei familiari al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi, la richiesta va presentata un'unica volta, entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il presupposto (per ciascun bambino);

- b) nel caso di nuclei familiari al cui interno siano presenti soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici, la richiesta va presentata entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il presupposto, e successivamente dovrà essere ripresentata entro il 31 gennaio di ogni anno fino a quando permarrà il presupposto, corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

L'agevolazione si applica dalla data in cui si è verificato il presupposto se la richiesta è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione o, altrimenti, dalla data di presentazione della richiesta.

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore; il diritto all'agevolazione cessa dalla data in cui viene meno il presupposto.

**Solo per l'anno 2018**, primo anno di applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, il termine di 30 giorni entro il quale presentare al Gestore la richiesta per il riconoscimento dell'agevolazione, per gli eventi verificatesi fino al 28/02/2018 è posticipabile fino al 31/03/2018.

## 11. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.4)

Per le Utenze Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti assimilati agli urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

la riduzione è concessa fino a una soglia quantitativa di produzione complessiva annua, al di sopra della quale detti rifiuti non sono assimilati ai rifiuti urbani e mantengono la classificazione di rifiuti speciali, pari a:

### 2 x Kd x Superficie

dove per Superficie si intende la superficie occupata o condotta ove sono prodotti i rifiuti assimilati e Kd è l'indice di produzione dei rifiuti assimilati (espresso in kg/mq) di ciascuna attività produttiva, fissato da Atersir e riportato nella seguente tabella:

Categoria	SottoCategoria	DESCRIZIONE	Kd
1		Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28
1	1A	Scuole con progetti Raccolta Differenziata	0,66
2		cinematografi e teatri	3,50
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,00
4	4A	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE	1,40
5		stabilimenti balneari	5,22
6		Esposizioni, autosaloni	4,22
7		Alberghi con ristorante	13,45
8		Alberghi senza ristorante	11,00
9		case di cura e di riposo	10,22
10		Ospedale	8,81
11		Uffici, agenzie, studi professionali	12,00

12	Banche ed istituti di credito	14,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	24,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,00
24	Bar, caffè, pasticceria	23,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	28,00
28	ipermercati di generi misti	22,45
29	banchi di mercato genere alimentari	56,78
30	Discoteche, night club	15,68
31	parti comuni condominiali	-

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella parte Variabile in termini assoluti pari a 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 60% della Quota Variabile di Base.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 19 c. 4).

## **12. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 21)**

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 80% dell'importo composto dalla somma di Quota Fissa e Quota Variabile di Base.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 8 del 14 maggio 2018

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti – Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, San Cesario s.P.: approvazione articolazione tariffaria anno 2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6 lettera d) della L.R. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 14 maggio 2018

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio locale di Modena

F.to Caterina Bagni

Il segretario verbalizzante

F.to Mario Ori

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 luglio 2018